

DIOCESI DI LUGANO

CURIA VESCOVILE

Prot. N. 356 / 2020

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Coronavirus – Aggiornamento delle Disposizioni nell'ambito della Diocesi di Lugano

Lugano, 26 aprile 2020

A seguito delle recenti direttive delle Autorità cantonali e federali, tenuto conto delle raccomandazioni della Conferenza dei Vescovi Svizzeri, la Curia vescovile comunica quanto segue.

1. Sante Messe

Le funzioni nei luoghi di culto con concorso di popolo sono sospese fino a domenica 8 giugno 2020 compresa.

2. Precetto festivo

Sino all'8 giugno 2020, tutti i fedeli sono dunque dispensati dall'obbligo di soddisfare al precetto festivo (cfr. Cann. 1246-1248 CIC).

3. Attività parrocchiali

Considerato che gli assembramenti con più di 5 persone sono vietati fino all'8 giugno 2020, tutte le attività parrocchiali ordinarie (catechesi, percorsi di formazione alla Comunione o alla Cresima, colonie diurne e attività oratoriali, ...) sono sospese.

4. Apertura delle chiese

Le chiese rimangono aperte per la preghiera personale, osservando le consuete norme di igiene e di distanza sociale stabilite dall'Autorità civile e mettendo in atto le misure necessarie a garantire il raccoglimento.

5. Funerali

5.1. Decessi non legati al COVID-19:

- a) sono permessi i funerali in chiesa, senza la celebrazione dell'Eucaristia, seguendo il *Rito delle Esequie* (pag. 129 ss. per il Rito romano e pag. 115 per il Rito ambrosiano). È consentita la partecipazione alla cerchia familiare e non vi sono prescrizioni sul numero massimo di partecipanti, che è tuttavia limitato alla scelta del luogo. Si raccomanda, dunque, alle persone responsabili dei luoghi di culto in cui si svolgerà la celebrazione, di stabilire e segnalare alla famiglia la capienza massima consentita, affinché vengano rispettate le regole di igiene e di distanziamento sociale. Il numero può essere calcolato, per esempio, sulla base di 4 m² per persona.
- b) In caso di sepoltura ci si limiti a un momento di preghiera (in chiesa o al cimitero), secondo quanto indicato nel *Rito delle Esequie* (pag. 129 ss. per il Rito romano e pag. 107ss. e 115 per il Rito ambrosiano). È consentita la partecipazione alla cerchia familiare.

- c) In caso di cremazione ci si limiti a un momento di preghiera al crematorio, secondo quanto indicato nel *Rito delle Esequie* (pag. 219 ss. per il Rito romano e pag. 115 per il Rito ambrosiano). È consentita la partecipazione alla cerchia familiare, in base alle indicazioni dei responsabili del crematorio. Se l'accesso ai crematori è impedito, si scelga un momento di preghiera al cimitero quando viene data sepoltura o deposizione alle ceneri, secondo quanto indicato nel *Rito delle Esequie* (pag. 239 ss. per il Rito romano e pag. 107ss. e 115 per il Rito ambrosiano). È consentita la partecipazione alla cerchia familiare.
- d) Le veglie funebri, la preghiera del Rosario con convocazione pubblica nella casa del defunto o nelle camere mortuarie sono sospese. Il Parroco o un sacerdote della Parrocchia si renda disponibile a visitare i congiunti, vivendo con loro un momento di preghiera.
- e) I decessi e le Esequie di questo periodo vanno annotati nell'apposito Registro parrocchiale.

5.2. Decessi legati al COVID-19:

- a) Fanno stato le direttive del Medico cantonale in materia (n.b. l'Ufficio del Medico cantonale opta preferibilmente per la cremazione): il commiato avviene, di norma, direttamente in cimitero.
- b) I decessi e le Esequie di questo periodo vanno annotati nell'apposito Registro parrocchiale.

6. **Confessione**

Il Sacramento della Riconciliazione potrà avere luogo solo in spazi adeguati, ove sia possibile rispettare le direttive sulle distanze e la dovuta riservatezza del Sacramento.

7. **Visite ad anziani / malati**

- 7.1. La visita a domicilio agli anziani è permessa unicamente in caso di grave necessità (Unzione degli infermi o Viatico). Vanno rispettate le indicazioni igienico-sanitarie stabilite dell'Autorità civile ed è fortemente consigliato l'utilizzo delle mascherine.
- 7.2. La visita ai malati e agli anziani nelle case di cura o anziani del territorio ticinese è permessa unicamente in caso di grave necessità (Unzione degli infermi o Viatico) e solo con il permesso della direzione dell'istituto di cura o della casa anziani.
- 7.3. Nel contatto con casi COVID-19, per l'Estrema unzione e il Viatico, bisogna attenersi alle istruzioni del personale curante, nonché fare uso dei dispositivi di protezione individuali forniti dal personale curante o simile.

8. **Curia diocesana**

Tutti gli Uffici di Curia, sia al Palazzo vescovile (Lugano, Borghetto 6), sia al Centro pastorale San Giuseppe (Lugano, Via Cantonale 2 a), sia al Collegio Pio XII (Breganzona, Via Lucino 79) sono chiusi all'utenza sino al 10 maggio 2020. Sino a quella data, l'attività dell'Ordinariato diocesano è garantita solo per le pratiche urgenti, contattando la Curia telefonicamente o tramite mail, alle solite coordinate.

Queste misure entrano in vigore il 27 aprile 2020. Esse adeguano e sostituiscono le disposizioni del 14 marzo 2020 (Prot. N. 313/2020) e rimangono in vigore sino a nuovo avviso, riservate ulteriori comunicazioni da parte delle competenti Autorità.



Mons. Nicola Zanini
Vicario generale